

Libertà non solo sulla carta



Nuovo premio al Liceo Artistico Calcagnadoro al Concorso Nazionale Filosofia per l'umanità

Nell'ambito del vigente Protocollo d'Intesa "La pratica filosofica come opportunità di apprendimento per tutti", la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR e il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, CRIF, nell'ambito delle iniziative dell'anno europeo del patrimonio culturale (progetto: "Europa, finestra sul mondo"), hanno promosso il **Concorso Nazionale Filosofia per l'umanità – Philosophy for Humans, P4H, per l'anno scolastico 2018-19, concernente l'uso della pratica filosofica di comunità per l'indagine e la riflessione su diritti umani e cittadinanza, a partire dalla Carta di Nizza.**

È arrivata in questi giorni la notizia che la classe VB dello scorso anno scolastico si è classificata seconda su scala nazionale con il loro lavoro originale. Per vederlo basta cliccare su: <https://www.youtube.com/watch?v=h-K3htUS7r8&t=10s>

Alla classe ex 5b, guidata dalla docente di Filosofia Prof.ssa Benedetta Graziosi, è andato dunque il secondo premio per aver svolto un lavoro impegnativo, complesso e originale. Grazie ad esso i ragazzi hanno potuto confrontare opinioni, convinzioni, riflessioni filosofiche, mettendo in atto competenze organizzative e gestionali mirate alla realizzazione di un video che riassume procedure, spunti e un'interpretazione originale dei testi esaminati, singolarmente e in gruppo. **L'iniziativa ha cercato di stimolare i ragazzi a una lettura filosofica di natura pratico-riflessiva della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (proclamata a Nizza nel 2000), discutendone gli aspetti intellettuali in maniera anche comparativa, con riferimento a testi pregressi di convenzioni e trattati internazionali sui diritti umani, come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (approvazione ONU del 10/12/1948), di cui nel 2018 si è celebrato il 70° anniversario. Con ciò si è inteso, da un lato, incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale europeo quale risorsa condivisa e, dall'altro, favorire la riflessione sui valori comuni, che pongono al centro dell'attenzione la persona e la dignità umana nella costruzione di uno spazio di cittadinanza inclusivo fatto di libertà, sicurezza e giustizia sociale.**